

Il corso di studio in Breve

Le radici del Corso di Studio sono nella tradizione didattica della Facoltà di Agraria dell'Università di Torino fondata nell'a.a. 1935-36. Le aumentate esigenze formative, il sempre maggiore interesse per l'ambiente e per le risorse forestali, nonché lo sviluppo scientifico-tecnologico hanno indotto l'Ateneo a gemmare nell'a.a. 1979-80, dal Corso di Laurea in Scienze Agrarie, un Corso di Laurea specifico in Scienze Forestali prima con ordinamento quadriennale e poi quinquennale. L'attuale Corso di Studio, diventato poi in Scienze Forestali e Ambientali (SFA), trae quindi le sue origini dall'esperienza didattica maturata nel Corso quinquennale del vecchio ordinamento precedente al DM 509/99, la cui impostazione e validità sono state sperimentate per oltre 20 anni.

In conseguenza del DM 509/99 la didattica del settore forestale dell'allora Facoltà di Agraria è stata riorganizzata su due Corsi di Laurea, ciascuno secondo il modello 3+2: Scienze Forestali e Ambientali (SFA) e Difesa del Suolo e Manutenzione Idraulico-forestale del Territorio (DSMIFT).

I RAD dei due Corsi rientravano nella Classe XX (Scienze e tecnologie agrarie, agroalimentari e forestali), definendo gli obiettivi formativi, il quadro generale delle attività formative, la ripartizione delle attività formative in varie tipologie e i crediti formativi assegnati a ciascuna tipologia. Successivamente sono emersi punti di debolezza dell'ordinamento 509 per il Corso di DSMIFT, quali la frammentazione dell'offerta formativa "forestale", la rigidità del Corso, le limitate possibilità di approfondimento per gli studenti su temi di rilievo per la figura del "forestale", l'assenza di laboratori professionalizzanti indipendenti dagli insegnamenti. Di conseguenza ai fini del DM 270/04 sono state ricongiunte le due Lauree "forestali" preesistenti nella sola SFA, rientrando nella Classe L-25 "Scienze e tecnologie agrarie e forestali". Il criterio fondamentale di progettazione del nuovo Corso di Studio, attivato nel 2009, è stato quello di fornire un'adeguata capacità teorico-tecnica sia per proseguire nella successiva laurea Magistrale attraverso un itinerario "3 e 2", sia per formare un laureato "junior" capace non solo di agire in modo autonomo nel settore forestale, ma anche di operare in modo complementare con l'ingegneria civile, la geologia, l'agronomia e l'architettura del paesaggio. Le successive integrazioni legate all'evoluzione normativa non hanno portato a modifiche sostanziali all'ordinamento didattico.

Il Corso di Studio attualmente caratterizza un profilo culturale e professionale finalizzato alla preparazione di chi deve operare con visione globale in funzione delle condizioni fisico-ambientali e socio-economiche tipiche dell'ambiente forestale e montano. Il Corso forma pertanto laureati capaci di leggere e capire l'ecosistema bosco, di coglierne i mutamenti e di gestirlo, indirizzandolo verso l'ottenimento della multi-funzionalità che il bosco stesso può fornire: dalla produzione della materia prima legno al consolidamento e difesa dei versanti, dalla difesa del suolo alla tutela della biodiversità, dalla tecnologia del legno alla cartografia.

Per imparare a fare tutto ciò, il Corso offre una buona base teorica concernente la biologia delle specie forestali e delle loro popolazioni, i rapporti pianta-suolo e pianta-clima, l'ecologia forestale. Per il lavoro tipico dei dottori forestali junior, che si svolge in ambito privato o pubblico, oltre alle competenze di selvicoltura, di dendrometria, di patologia e di entomologia, si offrono anche le conoscenze economiche, di scienza del suolo, di tecnologia del legno e di meccanizzazione forestale professionalmente necessarie. Molte discipline insegnate sono patrimonio unico nel panorama dell'offerta didattica di Ateneo. La didattica frontale è supportata da esercitazioni in laboratorio ed in campo mentre una parte importante dell'offerta didattica è rappresentata dai laboratori (in parte obbligatori ed in parte a scelta) che permettono di acquisire gli strumenti professionali indispensabili (il saper fare) e completare la formazione teorica. Un [tirocinio aziendale](#) può essere attivato tra i CFU a libera scelta dello studente. Il Corso di Studio afferisce al [Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari](#) e ha aderito alla [Scuola di Agraria e di Medicina Veterinaria](#) che opera nel Campus Universitario di Grugliasco con strutture didattiche, di accoglienza e di accompagnamento degli studenti di livello europeo.